

ATTO COSTITUTIVO
dell'Associazione di promozione sociale
e ricerca socio-sanitario-culturale
denominata

ISTITUTO DI RICERCA, DOCUMENTAZIONE E FORMAZIONE
“ HOMO RIDENS “

Nell'anno 2007, il giorno 3 del mese di Dicembre, in Via Ipparco di Nicea 43, i presenti signori:

1. **Sonia Fioravanti**,
nata a Roma il 20 dicembre 1953, di cittadina italiana, residente in Roma Via Ipparco di Nicea 43 00124 C.F.FRVSNO53T60H501T
2. **Leonardo Spina**,
nato a Portici (NA) il 3 agosto 1955 cittadino italiano, residente in Roma Via Ipparco di Nicea 43 00124 C.F. SPNLRD55M03G902O
3. **Soriani Maria** nata a Rimini il 17 giugno 1926, cittadina italiana, residente in Via dei Traghetti 106, C.F.SRNMRA27H57H294U

mediante questo atto, convengono e stipulano quanto segue:

È costituita, ai sensi della legge 383/00, in Roma, Via Ipparco di Nicea 43 - CAP 00124, tel. 3287641671, **una Associazione di promozione sociale** e ricerca socio-sanitario-culturale denominata:

ISTITUTO DI RICERCA, DOCUMENTAZIONE E FORMAZIONE
“ HOMO RIDENS “

(d'ora in avanti, per brevità, Ass. Ri.Do.Fo. “Homo Ridens”, oppure “Homo Ridens”).

- A. **L'Associazione ha sede in Roma**, Via Ipparco di Nicea 43 - CAP 00124, e potrà istituire o chiudere sedi secondarie o sezioni anche in altre città d'Italia o all'estero mediante delibera del Consiglio Direttivo. La sede potrà essere trasferita con semplice delibera di Assemblea.
- B. **La durata dell'Associazione** è prevista fino al 2121 (rinnovabile).
- C. **L'Associazione Homo Ridens, aderisce alla Federazione Internazionale “ Ridere per Vivere”**, con lo scopo di rappresentarne l'ossatura scientifica, di ricerca, di documentazione, metodologica e formativa, condividendo la lettera e lo spirito del suo Statuto e le sue finalità generali e particolari .
- D. **L'Associazione Homo Ridens, intende inoltre, essere motore propulsivo** per lo sviluppo delle attività ed il raggiungimento dello scopo sociale della Federazione Internazionale ! Ridere per Vivere ! e delle singole realtà associate ad essa.
- E. **Scopo Sociale** di Homo Ridens è lo studio sistematico, la ricerca, la sperimentazione, l'applicazione, la divulgazione e la documentazione delle potenzialità salutari per il corpo, la psiche e lo spirito delle persone, delle emozioni positive, con particolare riguardo al fenomeno della risata (*gelotologia*).
Lo studio e la pratica delle emozioni positive e del ridere si colloca nel più generale concetto di *medicina olistica*, in grado di attivare nella persona in difficoltà le sue risorse positive, cioè la sua possibilità di autoguarigione.
Homo Ridens intende, inoltre, promuovere lo studio e l'applicazione delle acquisizioni delle cosiddette Nuove Scienze (fisica quantistica, epigenetica, radiestesia e radionica, medicina energo-vibrazionale, etnomedicina,

bioantropologia, psicologia energetica ecc...)

Tali studi, ricerche, sperimentazioni, applicazioni e divulgazione, si estrinsecano nella promozione e gestione (mediante volontari e altre figure professionali appositamente preparate anche appartenenti a cooperative o ad Associazioni locali di "Ridere per Vivere") di attività socio-sanitarie e culturali finalizzate alla ricerca, alla prevenzione, al trattamento ed alla cura di malattie fisiche e/o psichiche, di condizioni invalidanti, nonché del disagio sociale.

Più in generale, l'obiettivo dell' Associazione Ri.Do.Fo. Homo Ridens, è quello di fornire un contributo culturale ed operativo, all'esercizio, sia delle attività di studio e ricerca in gelotologia e Nuove Scienze che della cura della salute dei cittadini, che delle attività generalmente orientate ad eliminarne il disagio e/o a favorirne il reinserimento sociale nei casi in cui, la malattia od ogni altra causa che costituisca un handicap, procuri loro svantaggi e/o emarginazione, potendosi avvalere, in questa azione di elevato valore sociale, di ogni tipo di supporto mediatico, di supporto operativo, di finanziamento.

L'Associazione Ri.Do.Fo. Homo Ridens, convoca seduta stante l' Assemblea Ordinaria plenaria:

Sono presenti i Soci Fondatori nonché la dott. Lucia Angrisani e la sig.na Chiara Zeccardo che richiedono per iscritto di essere ammesse in qualità di socie.

L'Assemblea si pronuncia favorevolmente sulle due candidature, ammette entrambe nell'Associazione, in qualità di Socie Operative e procede quindi all'elezione del Presidente e del Consiglio Direttivo.

All'unanimità è eletta SONIA FIORAVANTI come Presidente.

CHIARA ZECCARDO, LUCIA ANGRISANI sono elette nel Consiglio Direttivo per il triennio 2008-2010, che risulta così composto:

- | | |
|-------------------------------------|-------------------------|
| - Presidente | SONIA FIORAVANTI |
| - Vice Presidente-Segretaria | LUCIA ANGRISANI |
| - Consigliere-Tesoriere | CHIARA ZECCARDO |

Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 marzo 2009.

È parte integrante del presente Atto pubblico, lo Statuto di 25 articoli di seguito specificati, steso su fogli dattiloscritti.

Letto approvato e sottoscritto in Roma
30 gennaio 2008

Sonia Fioravanti

Leonardo Spina

Maria Soriani

STATUTO

dell'Associazione di promozione sociale e ricerca socio-sanitario-culturale

ISTITUTO DI RICERCA, DOCUMENTAZIONE E FORMAZIONE “ HOMO RIDENS “

Articolo 1

E' costituita, ai sensi delle legge 383/00, l'Associazione di promozione sociale denominata ISTITUTO DI RICERCA, DOCUMENTAZIONE E FORMAZIONE “ HOMO RIDENS “ che persegue il fine della solidarietà sociale, umana, civile, culturale e di ricerca etica.

Articolo 2

L'Associazione ha sede attualmente in Roma, 00124, Via Ipparco di Nicea 43 e potrà istituire o chiudere sedi secondarie o sezioni anche in altre città d'Italia o all'estero mediante delibera del Consiglio Direttivo.

La sede potrà essere trasferita con semplice delibera di Assemblea.

L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti che, approvati secondo le norme statutarie, si rendessero necessari per meglio regolamentare specifici rapporti associativi o attività.

L'attività degli associati è svolta prevalentemente a titolo gratuito. E' ammesso il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per lo svolgimento delle attività nei limiti fissati dall'Assemblea dei Soci. L'Associazione, in casi di necessità, potrà assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati.

L'Associazione è costituita nel rispetto delle norme della Costituzione Italiana e del Codice Civile e della legislazione vigente.

L'Associazione è aperta a chiunque condivida principi di solidarietà.

Adotterà le procedure previste dalla normativa per l'ottenimento della personalità giuridica ed il riconoscimento d'ente morale.

Articolo 3

La durata dell'Associazione è prevista fino al 2121 (rinnovabile).

Articolo 4 OGGETTO

“ Homo Ridens “ è un'Associazione che non ha fini di lucro neanche indiretto ed opera esclusivamente per fini di solidarietà sociale.

L'Associazione è apartitica e si atterra ai seguenti principi: assenza di fine di lucro, democraticità della struttura, elettività e gratuità delle cariche sociali.

L'Associazione opera in maniera specifica con prestazioni non occasionali ed ha per scopo l'elaborazione, promozione, realizzazione di progetti di solidarietà sociale, tra cui l'attuazione di iniziative socio educative, formative e culturali.

Lo spirito e la prassi dell'Associazione trovano origine nel rispetto dei principi della Costituzione Italiana che hanno ispirato l'Associazione stessa e si fondano sul pieno rispetto della dimensione umana, culturale e spirituale della persona.

Per perseguire gli scopi sociali l'Associazione in particolare si propone il seguente:

Scopo Sociale: .

Studio sistematico, ricerca, sperimentazione, applicazione, divulgazione e documentazione delle potenzialità salutari per il corpo, la psiche e lo spirito delle persone, delle emozioni positive, con particolare riguardo al fenomeno della risata (*gelotologia*).

Lo studio e la pratica delle emozioni positive e del ridere si colloca nel più generale concetto di *medicina olistica*, in grado di attivare nella persona in difficoltà le sue risorse positive, cioè la sua possibilità di autoguarigione.

Homo Ridens intende, inoltre, promuovere lo studio e l'applicazione delle acquisizioni delle cosiddette Nuove Scienze (fisica quantistica, epigenetica, radiestesia e radionica, medicina energetico-vibrazionale, etnomedicina, bioantropologia, psicologia energetica ecc...)

Più in generale, l'obiettivo dell' Associazione Ri.Do.Fo. Homo Ridens, è quello di fornire un contributo culturale ed operativo, all'esercizio, sia delle attività di studio e ricerca in gelotologia e Nuove Scienze che della cura della salute dei cittadini, che delle attività generalmente orientate ad eliminarne il disagio e/o a favorirne il reinserimento sociale nei casi in cui, la malattia od ogni altra causa che costituisca un handicap, procuri loro svantaggi e/o emarginazione.

Tali studi, ricerche, sperimentazioni, applicazioni e divulgazione, si estrinsecano nella promozione e gestione (anche mediante volontari e altre figure professionali appositamente preparate, anche appartenenti a cooperative o ad Associazioni locali di Ridere per Vivere)

- delle attività necessarie alla salvaguardia ed alla cura della salute dei cittadini,
- delle attività orientate ad eliminarne il disagio e/o a favorirne il reinserimento sociale nei casi in cui, la malattia od ogni altra causa che costituisca un handicap, procuri loro svantaggi e/o emarginazione,
- alla formazione del personale (specializzato, volontario, professionale) .

È pertanto obiettivo non secondario dell'Associazione, quello di contribuire (sia in seno alla Federazione Internazionale Ridere per Vivere, che nelle Associazioni locali ad essa Federate, che nel mondo)

- alla raccolta e catalogazione delle esperienze maturate,
- allo sviluppo di un metodo di analisi dei risultati,
- alla raccolta e studio dei risultati stessi,

sia a fini divulgativi, che a supporto del lavoro di affinamento delle tecniche e delle metodologie di intervento, con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo di ulteriori parti del patrimonio di conoscenze.

A titolo esemplificativo e, quindi, non esaustivo o limitante, le azioni dell'Associazione coerenti con gli scopi generali espressi sono:

- Promuovere e gestire servizi ausiliari per contribuire a migliorare l'attività dei servizi sanitari o dei servizi sociali resi da pubbliche amministrazioni o da strutture private riconosciute.
- Avviare ed eseguire indagini, monitoraggi e studi su detti servizi ausiliari al fine di valutarne l'efficacia e misurarne scientificamente i risultati. Avviare ed eseguire indagini comparate in Italia ed all'estero.
- Creare siti web, reti informatiche e telematiche, generali o specifiche, proprietarie o conto terzi, finalizzate alla effettiva diffusione di tali risultati e/o alla gestione di ogni tipo di intervento ausiliario connesso con il mantenimento e la cura della salute o con l'eliminazione del disagio sociale. Garantirne l'accesso e l'uso, nel rispetto delle norme vigenti e di eventuali accordi sottoscritti.
- Promuovere e sostenere azioni che coinvolgano cittadini di diverse categorie o fasce d'età al fine di renderli attivamente partecipi delle attività sociali e culturali dell'Associazione.
- Promuovere, finanziare, sostenere e gestire azioni di formazione comunque connesse con lo scopo sociale.
- Promuovere Commissioni di lavoro e gruppi di studio capaci di approfondire le diverse e specifiche problematiche connesse con gli scopi sociali dell'Associazione.

- Realizzare un Bollettino o una testata periodica e organizzare pubblici dibattiti, per informare sul tema delle attività sociali svolte e sui risultati conseguiti, e diffondere all'esterno la linea di pensiero della Associazione, in modo che cresca una reale consapevolezza del suo ruolo. In tal modo sostenendo e consolidando l'avvio di una politica di comunicazione che faciliti i rapporti, con altri operatori, anche con campagne di sensibilizzazione e promozione.

La promozione e la gestione delle attività volontarie e/o professionali, sempre a titolo esemplificativo e quindi non esaustivo o limitante, si estrinsecherà mediante:

- Attività di studio sistematico, ricerca clinica e statistica, nonché di progettazione partecipata.
- Elaborazione concettuale, implementazione e gestione di attività gelotologiche, culturali, creative, ricreative e relative alle Nuove Scienze *erga omnes*, oppure mirate a fasce di disagio quali: persone con problemi di ordine psicologico e psichiatrico; persone ammalate; persone diversabili, persone socialmente svantaggiate; persone in carcere; bambini; giovani; anziani; comunità, ecc.
- Attività di formazione ed aggiornamento per operatori sociali, sanitari e culturali anche volontari.
- Attività di formazione ed aggiornamento per insegnanti scolastici di ogni ordine e grado.
- Attività di formazione ed aggiornamento per personale delle aziende.
- Elaborazione, implementazione e gestione di progetti e programmi legati alle arti, al teatro, alla psicologia, alla sociologia ed alla medicina (olistica ed allopatrica) ed alle Nuove Scienze.
- Elaborazione, implementazione e gestione di progetti relativi al turismo sociale, alla costituzione e gestione di comunità allargate e/o comunità alloggio destinate *erga omnes*.
- Implementazione e gestione di attività di volontariato internazionale (missioni umanitarie).

Articolo 5

Homo Ridens genera e sostiene tutti gli strumenti tecnici ed organizzativi idonei a realizzare ed attuare le finalità che si prefigge. Per questo:

- È autorizzata a compiere ogni azione, progettuale, gestionale, economico-finanziaria, ritenuta adeguata o necessaria, compreso l'accesso a finanziamenti pubblici nazionali ed internazionali.
- È autorizzata ad aprire sedi, succursali e/o uffici di rappresentanza ovunque opportuno.
- È altresì autorizzata a sottoscrivere contratti di Associazione in partecipazione con Enti Pubblici ed a stipulare protocolli d'intesa e convenzioni con essi, con altre Associazioni, con Fondazioni, nonché con società e singoli privati.
- È autorizzata a gestire patrimoni mobiliari ed immobiliari o risorse economico-finanziarie anche rinvenienti da donazioni o lasciti purché tale gestione sia connessa con il raggiungimento dello scopo sociale.

L'Associazione potrà, esclusivamente per scopo di autofinanziamento e senza fine di lucro, esercitare le attività marginali previste dalla legislazione vigente.

Articolo 6 SOCI

Possono far parte dell'Associazione in numero illimitato tutti coloro che si riconoscono nello Statuto ed intendono collaborare per il raggiungimento dello scopo sociale. Possono chiedere di essere ammessi come soci sia le persone fisiche sia le persone giuridiche, sia le associazioni di fatto, mediante inoltro di domanda scritta sulla quale decide senza obbligo di motivazione il Consiglio Direttivo

I Soci, possono essere :

- Soci Fondatori

Sono Soci Fondatori le persone fisiche o giuridiche che hanno firmato l'Atto Costitutivo e quelli che successivamente e con deliberazione insindacabile ed inappellabile del Consiglio Direttivo saranno ammessi con tale qualifica in relazione alla loro fattiva opera nell'ambiente associativo.

- Soci Operativi

Sono Soci Operativi le persone fisiche che aderiscono all'Associazione prestando una attività prevalentemente gratuita e volontaria secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo e versando una specifica quota stabilita dal Consiglio stesso.

- Soci Onorari,

Sono Soci Onorari le persone fisiche e giuridiche e gli enti che abbiano acquisito particolari meriti per la loro opera a favore dell'Associazione o che siano impossibilitati a farne parte effettiva per espresso divieto normativo.

- Soci Sostenitori

Sono Soci sostenitori tutti coloro che contribuiscono agli scopi dell'Associazione mediante conferimento in denaro o in natura, in modo gratuito.

Articolo 7

Tutti gli associati hanno uguale diritti e uguali obblighi nei confronti dell'Associazione.

L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero e volontario ma impegna gli aderenti all'osservanza delle disposizioni statutarie e regolamentari, nonché le direttive e le deliberazioni che nell'ambito delle disposizioni medesime sono emanate dagli organi dell'Associazione

Articolo 8

La qualità di socio si perde per:

- Decesso;
- Mancato pagamento della quota sociale: la decadenza avviene su decisione del Consiglio Direttivo trascorsi sei mesi dal mancato versamento della quota sociale annuale.
- Dimissioni: ogni socio può recedere dall'Associazione in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo; tale recesso avrà decorrenza immediata. Resta fermo l'obbligo per il pagamento della quota sociale per l'anno in corso.
- Espulsione: il Consiglio Direttivo delibera l'espulsione, previa contestazione degli addebiti e sentito il Socio interessato, se possibile e richiesto dallo stesso, per atti compiuti in contrasto a quanto previsto dal presente Statuto o qualora siano intervenuti gravi motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo.

Gli associati che abbiano comunque cessato di appartenere all'Associazione non possono richiedere i contributi versati e non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione stessa.

Articolo 9

RISORSE ECONOMICHE

Le risorse economiche per il conseguimento degli scopi ai quali l'Associazione è rivolta e per sopperire alle spese di funzionamento dell'Associazione saranno costituite:

- a) dalle quote sociali annue stabilite dal Consiglio Direttivo;
- b) da eventuali proventi derivanti da attività associative (manifestazioni e iniziative);
- c) da ogni altro contributo, compresi donazioni, lasciti e rimborsi dovuti a convenzioni, che soci, non soci, enti pubblici o privati, diano per il raggiungimento dei fini dell'Associazione;
- d) contributi di organismi internazionali;
- e) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, e proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi;

Il patrimonio sociale indivisibile è costituito da:

- beni mobili ed immobili;
- donazioni, lasciti o successioni;

Anche nel corso della vita dell'Associazione i singoli associati non possono chiedere la divisione delle risorse comuni.

I proventi delle attività, gli utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale non verranno distribuiti, neanche in modo indiretto, durante la vita dell'organizzazione salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposti per legge, e pertanto saranno portati a nuovo, capitalizzati e

utilizzati per lo svolgimento delle attività istituzionali ed il raggiungimento dei fini perseguiti dalla Associazione.

Articolo 10 **ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE**

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei Soci,
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente
- d) Il Revisore dei conti (anche esterno all'Associazione)

Tutte le cariche elettive sono gratuite, è ammesso il solo rimborso delle spese documentate .

Articolo 11 **ASSEMBLEA DEI SOCI**

L'Assemblea regolarmente costituita rappresenta l'universalità degli associati e le sue deliberazioni prese in conformità alla legge ed al presente Statuto obbligano tutti gli associati.

L'Assemblea è il massimo organo deliberante.

L'Assemblea può essere ordinaria e straordinaria.

In particolare l'Assemblea ordinaria ha il compito:

- a) di delineare gli indirizzi generali delle attività dell'Associazione;
- b) di approvare il bilancio consuntivo e quello preventivo dell'Associazione;
- c) di ratificare l'entità delle quote sociali annue stabilita dal Consiglio Direttivo;

L'Assemblea straordinaria ha il compito di:

- d) deliberare sulle modifiche dello Statuto dell'Associazione;
- e) deliberare sullo scioglimento dell'Associazione stessa.

Articolo 12

L'Assemblea è convocata presso la sede sociale o altrove purché nel territorio nazionale almeno una volta all'anno entro il mese di aprile.

Essa deve inoltre essere convocata ogni qualvolta ciò venga richiesto dal Presidente dell'Associazione, dal Consiglio Direttivo o da almeno un terzo dei Soci.

La convocazione è fatta dal Presidente dell'Associazione o da persona dallo stesso a ciò delegata, mediante comunicazione scritta (lettera, posta prioritaria o raccomandata, a mano, telegramma, fax, posta elettronica) almeno 10 giorni prima della data della riunione o mediante affissione dell'avviso di convocazione all'albo dell'Associazione presso la sede. Nella convocazione dovranno essere specificati l'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora dell'adunanza, sia di prima che di eventuale seconda convocazione. L'Assemblea può essere convocata in seconda convocazione in ora successiva dello stesso giorno della prima convocazione.

Articolo 13

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea i Soci in regola con il versamento della quota sociale. Essi possono farsi rappresentare da altro socio mediante delega scritta. Non è ammessa più di una delega alla stessa persona.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe.

Articolo 14

Ogni Socio ha diritto ad un voto. Le deliberazioni dell'Assemblea in prima convocazione sono prese a maggioranza di voti e con la presenza fisica o per delega di almeno la metà degli associati.

In seconda convocazione le deliberazioni sono valide a maggioranza qualunque sia il numero degli intervenuti. Nel conteggio della maggioranza dei voti non si tiene conto degli astenuti.

Per la modificazione del presente Statuto o per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio occorre il voto favorevole di almeno il settantacinque per cento

degli associati intervenuti sia in prima che in seconda convocazione e il parere favorevole del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o in sua assenza dal vicePresidente o, in assenza di quest'ultimo, da un membro del Consiglio Direttivo designato dalla stessa Assemblea.

Le funzioni di segretario sono svolte dal Segretario dell'Associazione o in caso di suo impedimento da persona nominata dall'Assemblea.

I verbali dell'Assemblea saranno redatti dal Segretario, e firmati dal Presidente e dal Segretario stesso.

Le decisioni prese dall'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, impegnano tutti i Soci sia dissenzienti che assenti.

Ogni Socio ha diritto di consultare il verbale dei lavori redatto dal Segretario e sottoscritto dal Presidente.

Articolo 15

CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di membri non inferiore a tre, e non superiore a undici, incluso il Presidente che è eletto direttamente dall'Assemblea.

Sono eleggibili tutti i soci presenti nell'Assemblea dedicata all'elezione del Direttivo.

L'Assemblea elegge il Consiglio Direttivo, determinando di volta in volta il numero dei componenti.

Il Consiglio Direttivo ha il compito di attuare le direttive generali, stabilite dall'Assemblea, e di promuovere ogni iniziativa volta al conseguimento degli scopi sociali.

Al Consiglio Direttivo compete inoltre di assumere tutti i provvedimenti necessari per l'amministrazione ordinaria e straordinaria, l'organizzazione e il funzionamento dell'Associazione, l'assunzione eventuale di personale dipendente; di predisporre il bilancio dell'Associazione, sottoponendolo poi all'approvazione dell'Assemblea; di stabilire le quote annuali dovute dai Soci.

Il Consiglio Direttivo può demandare ad uno o più consiglieri lo svolgimento di determinati incarichi e delegare a gruppi di lavoro lo studio di problemi specifici.

Articolo 16

Il Consiglio Direttivo nomina tra i suoi membri il Vicepresidente, il Tesoriere e il Segretario.

Sarà in facoltà del Consiglio Direttivo preparare e stilare un apposito regolamento che, conformandosi alle norme del presente Statuto, dovrà regolare gli aspetti pratici e particolari della vita dell'Associazione.

Detto regolamento dovrà essere sottoposto per l'approvazione all'Assemblea che delibererà con le maggioranze ordinarie.

Articolo 17

I membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Se vengono a mancare uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede a sostituirli nominando al loro posto il Socio o Soci che nell'ultima elezione assembleare seguono nella graduatoria della votazione.

In ogni caso i nuovi consiglieri scadono insieme a quelli che sono in carica all'atto della loro nomina.

Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'Assemblea per nuove elezioni.

Articolo 18

Il Consiglio Direttivo si raduna su invito del Presidente ogni qualvolta se ne dimostra l'opportunità, oppure quando ne facciano richiesta scritta almeno due membri del Consiglio stesso.

Ogni membro del Consiglio Direttivo dovrà essere invitato alle riunioni almeno tre giorni prima; solo in caso di urgenza il Consiglio Direttivo potrà essere convocato nelle ventiquattro ore. La convocazione della riunione può essere fatta a mezzo lettera raccomandata, o da consegnare a mano, a mezzo fax, posta elettronica e telegramma.

L'avviso di convocazione dovrà indicare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Articolo 19

Per la validità della riunione del Consiglio Direttivo è necessaria la presenza della maggioranza dei membri dello stesso.

La riunione è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in caso di sua assenza dal Vicepresidente o in assenza di quest'ultimo da altro membro del Consiglio più anziano per partecipazione all'Associazione.

Le funzioni di segretario sono svolte dal segretario dell'Associazione o in casi di sua assenza o impedimento da persona designata da chi presiede la riunione.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Delle deliberazioni stesse sarà redatto verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Articolo 20

SEGRETARIO E TESORIERE

Il Segretario coadiuva il Presidente ed ha i seguenti compiti: provvede alla tenuta e all'aggiornamento del Libro dei Soci, è responsabile della redazione e della conservazione dei verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea.

Il Tesoriere collabora con il Presidente e spetta il compito di tenere e aggiornare i libri contabili e di predisporre il bilancio dell'Associazione;

Articolo 21

PRESIDENTE

Il Presidente è eletto direttamente dall'Assemblea e dura in carica tre anni. La prima nomina è ratificata nell'Atto Costitutivo.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti dei terzi e presiede le adunanze del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Soci.

Il Presidente assume nell'interesse dell'Associazione tutti i provvedimenti, ancorché, ricadenti nella competenza del Consiglio Direttivo nel caso ricorrano motivi d'urgenza e si obbliga a riferirne allo stesso in occasione della prima adunanza utile.

Il Presidente ha i poteri della normale gestione ordinaria dell'Associazione e gli potranno essere delegati altresì eventuali poteri che il comitato direttivo ritenga di delegargli, anche di straordinaria amministrazione.

In particolare compete al Presidente:

- predisporre le linee generali del programma delle attività annuali ed a medio termine dell'Associazione;
- redigere la relazione consuntiva annuale sull'attività dell'Associazione;
- vigilare sulle strutture e sui servizi dell'Associazione;
- determinare i criteri organizzativi che garantiscano efficienza, efficacia, funzionalità e puntuale individuazione delle opportunità ed esigenze per l'Associazione e gli associati;
- emanare i regolamenti interni degli organi e strutture dell'Associazione.

Il Presidente individua, istituisce e presiede comitati operativi, tecnici e scientifici determinandone la durata, le modalità di funzionamento, gli obiettivi ed i compensi.

Per i casi d'indisponibilità ovvero d'assenza o di qualsiasi altro impedimento del Presidente lo stesso è sostituito dal vicePresidente.

Articolo 22

REVISORE DEI CONTI

L'Assemblea qualora lo ritenga opportuno può nominare il Revisore dei conti dell'Associazione, Esso dura in carica tre anni. Egli ha facoltà

di partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea, verificare e controllare l'operato del Consiglio Direttivo, e l'operato dell'Associazione per verificarne la rispondenza agli scopi statutari ed alla normativa vigente. I controlli sono trascritti su apposito libro. Il Revisore potrà altresì indirizzare al Presidente ed ai membri del Consiglio Direttivo le raccomandazioni che riterrà

utili al fine di permettere il miglior assolvimento dei compiti loro assegnati nel rispetto delle norme e dello Statuto. Il compenso al Revisore, se esterno alla Associazione, è determinato dal Consiglio Direttivo nel rispetto della legislazione vigente.

Articolo 23
ESERCIZIO SOCIALE

Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno e con la chiusura dell'esercizio verrà formato il bilancio che dovrà essere presentato all'Assemblea per l'approvazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Articolo 24
SCIoglimento

In caso di scioglimento il patrimonio dell'Associazione non potrà essere diviso tra i Soci ma, su proposta del Consiglio Direttivo approvata dall'Assemblea, sarà interamente devoluto ad altre associazioni operanti in identico o analogo settore.

Articolo 25
NORME FINALI

Per quanto non contenuto nel presente Statuto, valgono le norme ed i principi del Codice Civile.